il Giornale

Data 31-10-2007
Pagina 22
Foglio 1

www.ecostampa.it

IL VOLUME DI CORRADO SFORZA FOGLIANI

L'avvocato in guerra contro i «burosauri»

da Milano

● «Difesa della proprietà come difesa della libertà e della pratica del diritto come difesa della giustizia: questo il filone conduttore al quale credo e spero di essere riuscito sempre a ispirarmi nella mia vita». Così Corrado Sforza Fogliani racconta e si racconta, a cavallo tra l'autobiografia e il saggio, nel volume *Il diritto la proprietà la banca* (edito da Spirali): tre aspetti della vita italiana, e di quella dell'autore, nel triplice ruolo di avvocato, presidente della Confedilizia e della Banca di Piacenza.

Ambiti diversi e complementari, di cui l'occhio e la penna di Sforza Fogliani colgono gli aspetti comuni e soprattutto i rischi a cui l'economia globalizzata li espone. A cominciare dal condizionamento dei gruppi d'interesse dell'apparato pubblico, a cominciare dalle burocrazie, sia nazionali che europee e mondiali, Onu compreso: «Uno dei pericoli che maggiormente incombono sulla nostra civiltà», sostiene l'autore, in quanto moltiplicano gli adempimenti e così facendo complicano - in particolare - l'inserimento dei giovani nella vita imprenditoriale e professionale.

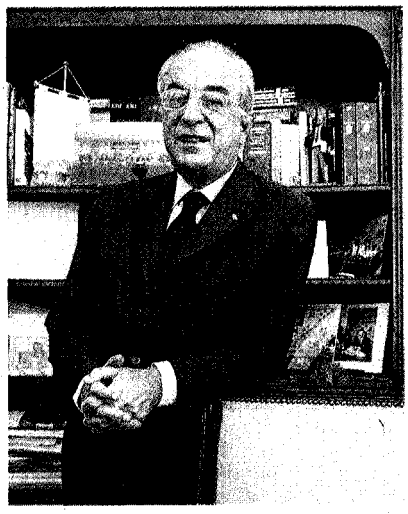
Burocrazia che porta inevitabilmente con sé il fiscalismo, che predica la lotta all'evasione, aggiunge Sforza Fogliani, per non mettere mano alla spesa pubblica, data assiomaticamente per incomprimibile: tanto che l'autore si spinge a ipotizzare che, dopo le grandi rivoluzioni della storia - l'inglese, la francese, l'americana - «la prossima sarà una rivoluzione contro la fiscalità indotta dai gruppi».

E ancora le banche, dove il tema d'attualità è quello delle fusioni: indispensabili, certo, per evitare che i maggiori istituti di credito del nostro Paese passino in mani estere. Ma, sottolinea il presidente della Banca di Piacenza, le grandi fusioni non servono il territorio come lo servono, invece, le banche locali. Di più, sono proprio queste ultime a realizzare le migliori performance, contraddistinte come sono dai migliori indici di redditività e dai minori livelli di sofferenze.

Opinioni e giudizi certamente discordanti dal linguaggio politicamente corretto a cui siamo abituati, tanto che non stupirà il paradossale - ma non troppo - «elogio della cattiveria» a cui l'autore affida il suo commento finale. Ma attenzione: per cattiveria Sforza Fogliani intende «la difesa dei nostri valori, e dello Stato di diritto in special modo», contro il «buonismo che porta di fatto alla servitù volontaria» nei confronti dello Stato Leviatano.

[LV]

La difesa dei valori e del diritto contrapposta ai falsi buonismi



BANCHIERE Corrado Sforza Fogliani

Meno case e più Bot: il risparmiatore teme la crisi dei mutui Usa

006584

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.